

Sonar

Estate

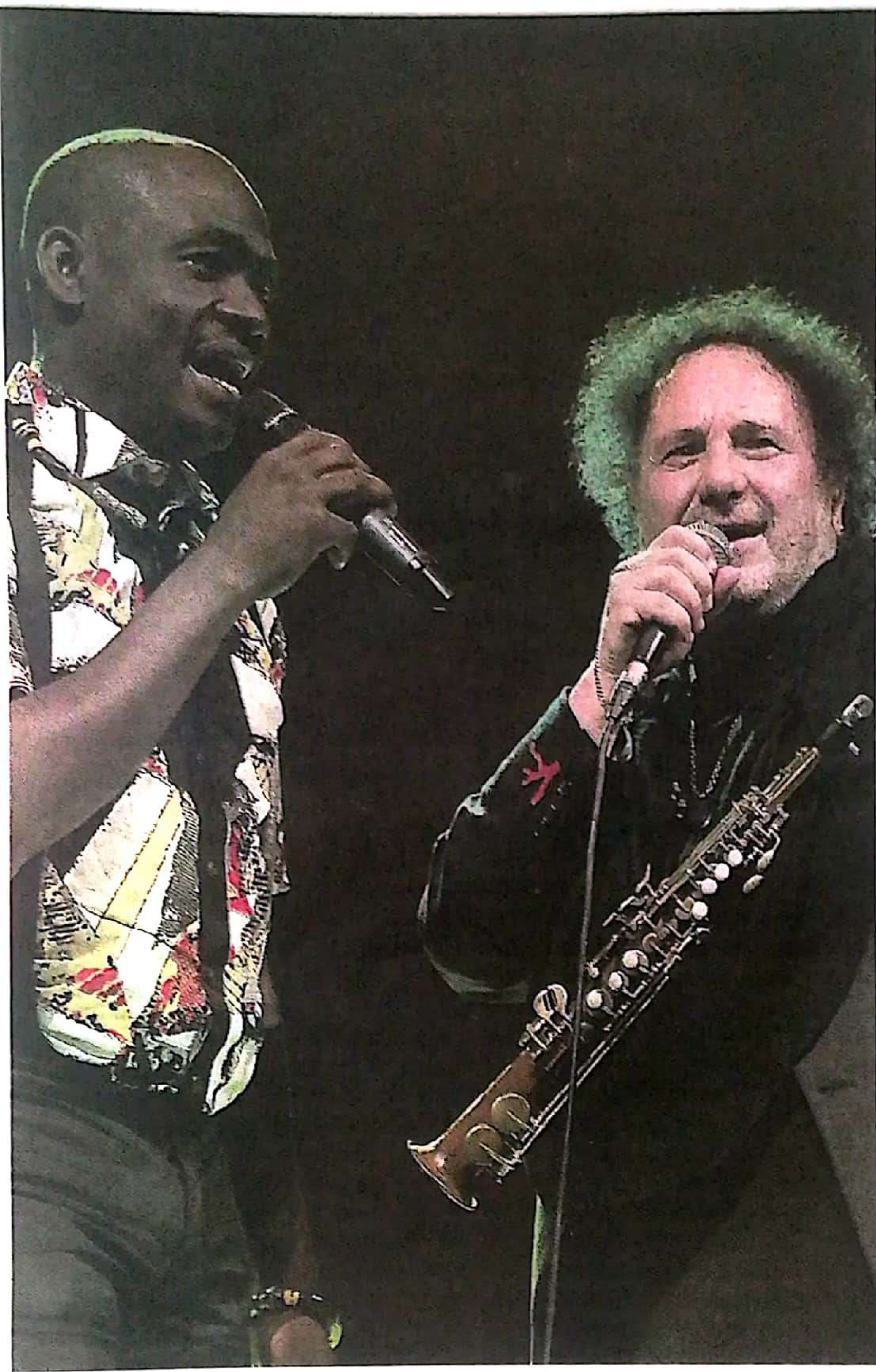
Questo supplemento è parte dell'edizione N° 235
Corriere Adriatico + Il Messaggero

● Corriere Adriatico

● email: regione@co

● Martedì 27 agosto 2019

● www.corriereadri



L'intervista Avitabile e Duevi ad Ancona
Domani aprono Adriatico Mediterraneo

«Con Arsene un incontro per la storia»

a pagina 18

L'intervista Avitabile con Duevi ad Ancona
Domani inaugurano Adriatico Mediterraneo

«Insieme due voci del sud del mondo per raccontare le rispettive storie»

Due voci dal sud del mondo, Enzo Avitabile e Arsene Duevi. Saranno insieme domani sera alle 21, nello scenario della Corte della Mole, per inaugurare Adriatico Mediterraneo 2019. Un concerto di due straordinari musicisti, che hanno fatto della cultura multi-etnica una bandiera arcobaleno, linfa vitale del loro linguaggio espressivo. Enzo Avitabile arriverà alla Mole Vanvitelliana dal Segretariato Iniziativa Adriatico Ionica, dopo aver ritirato il Premio Adriatico Mediterraneo, nella sede suggestiva presso la Cittadella.

Con che sentimenti, Enzo Avitabile, riceverà questo premio?

«Con la gioia grande per un riconoscimento al mio percorso artistico e di ricerca».

Lei, di premi, ne ha collezionati a iosa: la Targa Tenco, due Nastri d'argento, e due David di Donatello per la colonna sonora di "Indivisibili" di De Angelis, e nel 2017 il prestigioso premio Ubu...

«Con "Vangelo" di Pippo Delbono: un in-

contro felice, che mi ha permesso di cimentarmi con la musica sinfonica».

Un percorso variegato, molto complesso.

«Che io divido idealmente in due epoche. Nella prima, da giovanissimo, ho esplorato i linguaggi di personalità eccezionali che "abitavano" quella scatola magica che era il jukebox. Li ascoltavo per ore, da Aretha Franklin a Louis Armstrong, e cercavo di riprodurre la loro musicalità. Poi, mi sono deciso a "disamericanizzare", per così dire, la mia vena, alla ricerca di una matrice personale. Sono andato a esplorare i ritmi del Mediterraneo, dalla Grecia alle Colonne d'Ercole, così diversamente ammalianti e intensi, talvolta violenti e sempre scabri».

Quelli più vicini alla sua napoletanità?

«Sì, ma anche l'uso del dialetto napoletano, che tanto ha dato alla musica contemporanea, è venuto dopo, con nuovi temi, altre storie, possibili e impossibili, da incrociare tra loro».

E intanto...

«L'incontro con Pino Daniele, con Eduardo Bennato, ma anche con Francesco De Gregori, alla ricerca della world music».

Cosa intende per "world music"?

«La fusione e il dialogo tra linguaggi, a



Il sassofonista, compositore e cantautore Enzo Avitabile

recuperare le specificità e l'identità di ognuno, da mettere a confronto per comunicare l'accoglienza, la comprensione tra popoli. La world music è parola, suono, danza... Esprime culture, colori, mondi, che ho esplorato con l'amore per la diversità. Il riconoscimento di Adriatico Mediterraneo si deve forse proprio a questo. Per me è tanto più importante in quanto porta il nome di Adriatico, un mare che da sempre è in posizione periferica rispetto al Mediterraneo».

Il messaggio è chiaro.

«Come in "Attraverso l'acqua", con De Gregori. Chiarissimo, ma ogni tanto c'è bisogno di ricordare quanto sia importante l'accoglienza, e convivere pacificamente. Va ripetuto, per permettere a qualcuno di riflettere e riposizionarsi

sul tema...».

Si considera uno dei protagonisti della rinascita di Napoli?

«Napoli è una città che non si ferma mai, si muove eternamente, come la vita. Ha momenti di stasi, e poi punti di snodo, che rivelano lo stato di salute culturale e artistica. E il magma esce: un'energia vitale, un tumulto interiore e contraddittorio, che genera bellezza».

Come definirebbe il concerto che terrà ad Ancona con Arsene Duevi?

«Un incontro. Ne ho avuti tanti, con tutti i più grandi musicisti africani. Io canto le sue canzoni, lui le mie. Ci si racconta le rispettive storie. Così, tante storie insieme diventano la Storia».

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+
Trova più
informazioni su
www.
corriere
adriatico.it

CS Scanned with CamScanner

Lo spettacolo Successo dell'ultimo appuntamento dell...